

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni accennata a Domenica.  
 Un numero separato . . . Cent. 5  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Un numero separato . . . Cent. 5  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

[Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annonzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
 Il giornale si vende all'Edicola dei Tabaccai in piazza V. E. in Mercoledì e in Via Daniele Manin.

## Come istruire i giornalisti?

Il presidente dell'associazione dei giornalisti, il quale è un giornalista veterano e dei più istruiti, l'on. Bonghi, ha avuto l'idea di costituire a Roma un gruppo di egregie e dotte persone, le quali abbiano da fare la lezione ai giovani che vogliono abbracciare la professione di giornalisti, i quali, se sono molti, ed anche troppi, avrebbero certo anche bisogno d'imparare molte cose per esercitarla, se non perfettamente, meno male che non faccia la grande maggioranza di essi.

Se si volesse dire di quali cognizioni mancano proprio il maggior numero di essi si farebbe presto una lunga enumerazione coll'enciclopedia alla mano, perchè difatti un'enciclopedia fa proprio di bisogno ad un pubblicista d'importanza, che ha tutti i giorni da dire qualcosa ad un pubblico che può avere qualcosa da apprendere; ma anche restringendosi alle cognizioni che per lui sono le più necessarie sarebbe un grosso volume da potersi fare, ed anzi il Bonghi, che scrive di tutto, dovrebbe darsi codesto incarico, che potrebbe mostrare com'egli la intende e che avrebbe il vantaggio di poter far nascere una larga discussione nella stessa stampa per parte dei giornalisti e dei critici più istruiti.

Faccia dunque il Bonghi il suo libro, al quale molti altri potranno aggiungere qualche pagina, e con ciò potrebbe giovare ben più di una scuola, alla quale forse ben pochi vorranno intervenire, per non esporsi ad essere considerati come ignoranti, od almeno inesperti principianti.

Noi diciamo anzi, che la sola idea da lui espressa ha potuto iniziare una discussione, forse non inutile, nella stampa esistente, nella quale ci saranno molti, i quali con questo vorranno mostrare di saperne più degli altri.

Noi però, ci scusi l'egregio giornalista, crediamo, che la migliore di tutte le scuole per i giornalisti sarebbe quella di formare un giornale buono e completo cogli elementi stessi che possediamo, giacchè l'acquisto di più non può dipendere che dalla buona volontà di coloro, che nella gara del meglio non vorrebbero di certo essere gli ultimi.

La questione adunque si risolverebbe con questo, che il Bonghi od altri sa-

peßero generare in molti, che associati potrebbero fornire i mezzi per fondare un giornale simile, la coscienza, che di una buona stampa ha grande bisogno l'Italia, ora che il giornale va sempre più prendendo il posto del libro, perchè il proprio giornale sono molti più che lo leggono, che non i libri da cui attingere una profonda cultura.

Se adunque tutti riconoscono in Italia la necessità di migliorare la stampa, bisogna associare i mezzi finanziari ed intellettuali per fare qualche buon giornale, che insegni agli altri giornalisti a darsi le qualità per poter fare anch'essi qualche cosa di migliore di quei tanti che si fanno adesso.

Ad una simile associazione non domandiamo un solo giornale, che da Roma possa parlare a tutta l'Italia; ma altre ne vorremmo che colla loro cooperazione ne facessero di buoni nelle principali regioni ed anche dei provinciali che parlino più ai loro più vicini, che non a tutto il pubblico italiano. Ma intanto, giacchè dal presidente della associazione della stampa ne venne l'idea di questa scuola dei giornalisti, si cominci dalla stessa Roma a fare questo cui chiameremo giornale capo e maestro; il quale potrebbe poi anche contenere una rubrica, se non quotidiana, settimanale, che comprendesse gli insegnamenti per tutti gli altri, che così avrebbero non solo la scuola continua per sé, ma una per il pubblico, che apprendendovi a prendere di più da tutta la stampa, obbligherebbe, colla sua scelta medesima, i giovani giornalisti ad acquistare con seri studi e colla pratica le qualità che ad essi mancano.

Si metta assieme colla associazione dei mezzi finanziari una tal somma, che possa bastare a fondare un vero giornale italiano il più completo possibile ed a vivere con essa almeno un paio d'anni, che basteranno a dargli una bella reputazione ed a farlo leggere da molti, e dopo non occorrerà nemmeno spendere per esso, perchè si alimenterà coi suoi redditi medesimi.

Si sa che bisogna trovare un valente direttore e dargli un bel compenso, anche se non avesse da fare altro che dirigere i suoi collaboratori, e questi bisogna che sieno scelti tali, che primamente nelle specialità loro affidate e sieno bene compensati anch'essi, e che oltre agli ordinari nel centro, esso

deve darsene di valenti in tutte le diverse regioni d'Italia e fuori di essa. Ma, se una volta si facesse questo giornale completo per il grande pubblico italiano più che per le consorterie partigiane, esso si verrebbe perfezionando per via ed eserciterebbe presto la sua influenza su tutta l'altra stampa. Esso ucciderebbe forse presto molti dei troppi giornali cattivi, che adesso esistono e migliorerebbe tutti quegli altri, che pure hanno in sé stessi qualche buon elemento, e che se non possono diffondersi abbastanza per esercitare una grande influenza sul pubblico, gli è perchè in essi alcuni pochi devono occuparsi di ogni cosa, invece che ripartire il lavoro quotidiano tra i molti, che pure hanno qualcosa da poter dire al pubblico.

Ci si domanderà forse da taluno come noi pensiamo, che un giornale simile dovrebbe essere fatto; e noi, senza avere la pretesa d'insegnare agli altri, potremo in appresso toccare questo argomento almeno nelle sue linee principali, non fosse altro che per iniziare una discussione, nella quale altri potrà parlare molto meglio di noi. E' del resto anche quello che da taluno ci venne pure domandato, un soggetto da potersi trattare, dacchè divenne di tutta opportunità, ed uno dei primi uffici d'un giornalista è quello appunto di trattare delle cose riconosciute opportune.

Anzi parleremo in appresso non solo di questo grande giornale che da Roma deve parlare al grande pubblico di tutta Italia, ma anche degli altri regionali, o provinciali ed anche di alcuni specialisti che possono e devono avere molta parte nel miglioramento di tutta la stampa italiana.

P. V.

## LE PROBABILITÀ PER BOULANGER

di essere eletto a Parigi il 27 vanno crescendo, perchè diminuiscono quelle del suo rivale Jacques, del quale si stima sempre meno il valore. I bonapartisti si sono dichiarati per lui, e sebbene i monarchici in una loro riunione abbiano a maggioranza deciso di astenersi dalla votazione, si crede che molti voteranno per esso. Invece sembra, che molti militari gli voteranno contro, sebbene gli si mostrino favore-

voli quelli che spingerebbero volentieri alla rivincita. Intanto codeste rivalità elettorali sono causa tutti i giorni di reciproche ingiurie ed accuse, di duelli e di altri incidenti. Noto fra tutti si è quello del boulangista fanatico Laur con Floquet. Il boulangista accusò il governo di adoperare i fondi segreti dello Stato per le elezioni, ed il ministro Floquet dichiarò un'infame calunnia quella del Laur, che voleva poi sfidarlo a duello. Il Floquet, che in un altro duello aveva ferito abbastanza gravemente il generale Boulanger medesimo, non accettò la sfida ed invitò l'avversario a fare le sue dichiarazioni in Parlamento; ma il Laur del non volerlo fare si scusa, col dire che i parlamentari corrotti voterebbero in maggioranza contro di lui. Gli avversari di Boulanger poi accusano il generale di ricevere fino dall'estero dei capitali per adoperarli nella sua elezione.

Tutte queste reciproche accuse e le ingiurie, che si stampano e si appicciano ai muri tutti i giorni contro i candidati avversari, non contribuiscono di certo molto ad educare il pubblico parigino, che deve leggere poi anche dei manifesti socialisti, comunisti ed anarchici. Ci sono di quelli che vorrebbero spingere il Floquet a porre un termine a questo disordine coll'imprigionare il Boulanger e col fare delle perquisizioni, che ne possano legittimare la condanna; ma chi potrebbe valutare le conseguenze di un simile atto? Non potrebbe esso produrre qualche sollevamento e perfino dei contrasti fra gli stessi militari?

Monarchici e boulangisti ne traggono da tutto ciò sempre più la conseguenza, che il cosiddetto parlamentarismo è un reggimento da doversi abolire. Ma con che cosa si avrebbe da sostituire? E per quali vie si avrebbe da passare per riuscire a codesto? Basterebbe il provocato scioglimento della Camera e la conseguente convocazione di una Costituente? E chi avrebbe una legittima autorità per fare tutto questo? Non sarebbe una conseguenza di questa lotta la violenza materiale di alcuni, il disordine, la guerra civile? E tutto questo lo si fa quando s'invita l'Europa, anzi il mondo a concorrere alla Esposizione universale per celebrare il centenario della rivoluzione del 1789, come un fatto da cui partì la mossa alla civiltà moderna! E ci

sono anche in Italia di quelli che vorrebbero indurci a metterci sulla via della Francia, a rinunciare alle nostre istituzioni plebiscitarie sulla cui stabilità si deve consolidare la nostra unità nazionale e fondare la nostra forza e darsi la possibilità di ogni progresso economico, sociale e civile della Nazione!

E' ben deplorevole questa condizione di cose presso una Nazione a cui vorremmo pure augurare ogni bene e quella pace che giovi a noi pure, mentre ora non solo la Francia, ma tutta l'Europa rimane incerta del suo domani. E potrà questa confusione finire colla elezione del 27 gennaio, o non sarà dessa che il principio di una rivoluzione e di una reazione, e Dio non voglia anche di una guerra?

P. V.

## LA MILIZIA TERRITORIALE

La milizia territoriale è destinata a presidiare fortezze, a tener guarnigione nel paese ed a concorrere eventualmente alle operazioni di campagna coll'esercito permanente e colla milizia mobile.

Però oltre questi servizi generali che già di per sé costituiscono un aiuto potente alle forze mobili disimpegnandole dal servizio di presidio e lasciando tutte disponibili per le operazioni di campagna, la milizia territoriale ha, in Italia, un compito importantissimo consistente nella difesa costiera la quale ad essa principalmente è affidata.

La nostra milizia territoriale è oggi inquadrata in:

230 battaglioni di fanteria con un totale di 5520 ufficiali e 209.800 uomini,

22 battaglioni alpini con un totale di 513 ufficiali e 18.926 uomini,

100 compagnie d'artiglieria da fortezza con un totale di 500 ufficiali e 22.500 uomini,

30 compagnie del genio con un totale di 150 ufficiali e 6750 uomini di truppa.

Totale della forza inquadrata: 6686 ufficiali, 257.975 uomini di truppa.

Attualmente sui ruoli della milizia territoriale sono iscritti 1.200.000 uomini dei quali:

270.000 provengono dalla prima categoria, la quale è stata tre anni sotto le armi e quindi è per la truppa in congedo ottimamente istruita.

220.000 provengono dalla seconda categoria la quale è stata istruita tutta per un periodo di quaranta giorni.

800.000 derivano dalla terza categoria, quella che solo in parte ha avuto quindici giorni d'istruzione.

prigioniero di Trebisonda, che infine la sua fatica fu coronata dal più felice esito, e Ismail Pascià fu rilasciato in libertà alla fine del 1873.

Contemporaneamente il sultano gli rese tutti i suoi beni e tutti i suoi titoli, rivestendolo del grado di governatore della Bassa Albania con la residenza a Janina. Da buon musulmano avvezzo a queste estreme sorprese della fortuna, Ismail Pascià non si confuse punto al repentino cambiamento del suo destino. Uscì dalla carcere abbietta e dalle villissime catene, calmo e sicuro dei più alti favori del padiscia, e fece con pompa inaudita il suo ingresso in Janina. Hanum e Emin erano al suo fianco in questo trionfo, che doveva essere l'ultimo nella vita del vincitore di tante e sì difficili battaglie.

Dopo un anno appena, Ismail Pascià si spense, e la leggenda vuole che egli stesso raccomandasse l'avvenire dell'amata Hanum nelle mani di Emin. Questi non la abbandonò neppure allora.

Da Janina si recò con lei di nuovo a Costantinopoli, dove, dopo varie vicende, fra le quali avvenne anche la conversione di Emin al maomettismo, si sposarono.

Emin Pascià, è andato dipoi con Gordon a conquistare il Sudan per il vicere di Egitto, ma nulla sappiamo della bella Hanum.

## APPENDICE

## IL ROMANZO D'AMORE

di Emin Pascià

Emin Pascià è nativo di Glogau nella Slesia prussiana, e un tempo si chiamò Edoardo Schnitzer.

Era venuto ad Antivari nella primavera del 1865, non parlando che il tedesco ed un pessimo francese, ed alla fine dell'anno discorreva turco come un turco, albanese come un albanese, ed italiano come un italiano.

Due anni dopo, Emin si era fatta una bellissima posizione in Albania: era divenuto cioè medico e favorito del celebre vali di Scutari, Ismail Pascià. Aveva inoltre eseguito il proposito, fatto tra sé appena sceso sulla terra d'Oriente, di studiare le lingue orientali; e parlava e scriveva a perfezione il turco, il persiano, l'arabo, come parlava e scriveva il tedesco, il francese, l'italiano e l'inglese. Il giovane prussiano era stato conosciuto da Ismaele Pascià a Antivari; ed il governatore dell'Albania, preso subito in simpatia, lo aveva nominato suo medico e condotto seco a Scutari.

Il fatto che decise del suo avvenire, della sua vita in terra e in paradiso

fu un fatto d'amore; e questo avvenne quando egli era nell'apice della sua fortuna.

L'unica e giovanissima sposa, che il governatore generale aveva condotta seco a Scutari da Costantinopoli, si ammalò gravemente, ed Ismail Pascià, innamoratissimo della giovane donna, volle che Emin la curasse; e tanto poté l'affetto coniugale, che il vecchio turco, violando tutte le regole della propria religione, introdusse egli stesso il medico nel recinto dell'Harem e lo scongiurò, al letto dell'amata creatura, di salvarla. Lo avrebbe ricoperto d'oro, diceva; certo che Allah e Maometto gli avrebbero perdonato il peccato di aver tolto il velo alla sua donna innanzi il Giarro e di aver permesso a costui di entrare nel tempio domestico ad ogni ora del giorno e della notte.

La bella Hanum non era una donna maomettana. Aveva sortiti i natali da agiata famiglia ungherese; era stata educata secondo le finezze dell'istruzione occidentale; caduta in miseria coi genitori, che vivevano in Costantinopoli, e più tenera dei parenti che della propria felicità, aveva sposato Ismail, uno dei più alti funzionari dell'impero, e si era rinchiusa nella desolata monotonia dell'Harem. Ma l'amore sviscerato del consorte, tanto più attento di lei, il lusso, le ricchezze, le orgie della vita orientale, non bastavano a renderla fe-

lice. Hanum piangeva la gioventù, la libertà.

Non era perciò un semplice medico; era un lembo del cielo, della vita, della cultura europea, che a lei si accostava nella persona di un giovane colto affascinante e che ella non poteva non amare di un affetto aumentato a mille doppi dalla propria solitudine.

Ma una felicità troppo breve sorrise agli amanti. Un bel giorno una grande corazzata turca gettava le ancore alle bocche della Bojana, una barca ne discendeva, e venne a terra un aiutante del Sultano con una scorta d'armati. Prima che il vali avesse il minimo sospetto della sorte, che a lui sovrastava, gli viene presentato il firmano imperiale che lo destituiva dall'ufficio, lo spogliava d'ogni sua dignità e gli ordinava di arrendersi al capitano del vascello e seguirlo prigioniero a Costantinopoli. Ogni suo bene è dichiarato proprietà dello stato; e Hanum la bella Hanum, avvezzo a vivere fra i lussi dell'abbondanza, sarebbe stata priva d'ogni mezzo di sussistenza, se i denari di Emin e le gioie di lei, salvate per miracolo dalle unghie dei poliziotti, non l'avessero protetta contro l'estrema miseria.

Di questa gravissima sciagura Emin non aveva altro pensiero che il benessere dell'amata donna. Viveva solo per lei, la condusse a Costantinopoli e con lei instancabilmente si adoperava ad



Si vede adunque che noi possiamo formare « tutti » i nostri reparti organici di milizia territoriale con truppa che ha ricevuta una solida istruzione: così cadono i malevoli giudizi di chi non sa o, sapendo, mente.

E giacchè siamo in questo discorso: non sono molti giorni passati che un giornale francese, di quelli che vanno per la maggiore, diceva con aria di sdegno: l'Italia a fatica potrà in 10 giorni portare sulle Alpi da 10 a 15 mila uomini. Ora abbiamo veduto che avendo di truppe alpine:

75 com. alp. dell'esercito permanente  
22 » » della milizia mobile  
75 » » territoriale  
9 batterie da montagna (Es. Perman.)  
9 » » » (Mil. Mob.)

ed essendo tutte queste truppe reclutate regionalmente, ossia sul posto, sono ben 45,000 uomini di sola truppa alpine che in pochissimi giorni (certo in meno di 10) possono essere sulla vetta delle Alpi e ciò (si noti) senza nessuna ingenerenza dei distretti perchè le truppe alpine si mobilitano ai reggimenti, sicchè i distretti rimangono interamente liberi di provvedere alla mobilitazione del rimanente dell'esercito.

## NAVI IN ARMAMENTO

Saranno armate costantemente, nel corso dell'anno, secondo le proposte del Ministro della marina per il futuro esercizio, la squadra permanente, la Divisione Sud-America.

Le due divisioni della squadra permanente saranno formate così:

1<sup>a</sup> Divisione — Italia; Duilio; Stromboli; Piemonte; Goito; Nibbio; Staffetta; 4 torpediniere S.

2<sup>a</sup> Divisione — Morosini; Lauria; Etna; Tripoli; Sparviero; Verde; 4 torpediniere S.

Divisione navale del Levante — S. Marco; Affondatore; Vesuvio; A. Volta; Folgore; Falco; 4 torpediniere S.

Divisione navale Sud-America — A. Vespucci; E. Gioia; A. Provana.

Per le osservazioni navali, che durano quattro mesi, compresi il tempo di armamento preparatorio, si potrà costituire un'armata composta della squadra permanente e della divisione navale del Levante E. A questo scopo, la divisione navale del Levante è stata costituita sulle base delle due divisioni che formano la squadra permanente. Il direttore superiore delle esercitazioni prenderebbe imbarco sull'incrociatore Savoia, l'armamento del quale è stato previsto per mesi tre.

Quattro avvisi, Galileo, Messaggero, Vedetta ed Archimede, saranno armati continuamente a disposizione dei dipartimenti marittimi e per bisogni eventuali delle stazioni sulle nostre coste.

## DI QUA E DI LÀ

### La legge comunale e provinciale.

Si afferma che il ministro dell'interno ha impartito disposizioni precise, perchè al primo di febbraio sieno complete le nuove liste amministrative.

Così si potrebbero fare le elezioni generali amministrative, con la nuova legge, nella prossima estate.

### Boselli in Sicilia.

Il ministro dell'istruzione pubblica, Boselli, continua il viaggio in Sicilia. Ieri fu a Catania, ove ebbe una splendida accoglienza.

Alla sera partì per Siracusa.

### Sequestri e processi.

Ecco la circolare da noi già accennata, diretta dall'on. Zanardelli, ministro guardasigilli, agli ufficiali del Pubblico Ministero:

« Roma 14 gennaio 1889. Dall'esame dei prospetti statistici concernenti sequestri e procedimenti di stampa, ho rilevato che non sempre ed ovunque, eseguito il sequestro di un giornale o di altro stampato, si procede al giudizio correlativo. E ciò avviene, nonostante che le circolari 16 maggio 1876 del ministro Mancini, e 19 aprile 1878 del ministro Conforti, da me più volte in casi speciali ricordate ai rappresentanti il pubblico ministero, abbiano espressamente inculcato essere questo modo di procedere contrario alla legge, e tale da attribuire sembianza d'arbitrio al provvedimento dell'autorità giudiziaria, che si arretrò innanzi al giudizio. Imperocchè secondo la nostra legge sulla stampa il sequestro è congiunto e inseparabilmente coordinato all'azione penale, mentre, in mancanza di essa, il sequestro giudiziario convertirebbe in sequestro amministrativo, proprio d'altre legislazioni.

« Mi è d'uopo pertanto di raccomandare alle SS. VV. illustrissime l'esatta

osservanza delle preindicate circolari, con invito di presentarmi, ai termini delle circolari medesime, una relazione particolareggiata intorno ai motivi dei sequestri, ed ai successivi procedimenti.

« Il Ministro: Zanardelli. »

### Antonelli prigioniero.

Napoli 17. Una lettera del 30 dicembre da Massana al giornale Roma reca da Assab, che Antonelli fu ritenuto prigioniero dall'Anfari di Aussa, lasciandosi procedere verso lo Scioia la sua carovana. Reca pure la voce che il Negus è gravemente ammalato.

### Un nuovo circolo giornalistico a Roma.

Si è costituito il Circolo dei giornalisti italiani. Si votò lo statuto e si nominò un Comitato direttivo provvisorio, per raccogliere le adesioni nelle provincie, così composto:

Ballesio del Diritto, Bernabè della Riforma, Bizzoni del Secolo, della Capitale e della Commedia Umana, Cesana del Messaggero, Cirmeni del Fracassa, Friedlander dell'Agenzia Stefani, Pettinati della Piemonte, Rossi per L'Italia, Rubichi della Tribuna, Stefano Vassallo del Don Chisciotte.

### Le querele.

Gli onorevoli Villa, Cuccia e Righi rappresenteranno il ministro Bertolè Viale e il sottosegretario Corvetto in Tribunale, nella discussione delle note querele contro alcuni giornali italiani.

### Stalloni orientali.

Sono giunti a Brindisi 28 stalloni orientali per i depositi governativi. Altri 15 sbarcarono due mesi fa a Catania.

### Gli studenti di Napoli.

All'Università di Napoli continua lo sciopero degli studenti, che non vogliono frequentare le lezioni.

Il sottosegretario Mariotti ha telegrafato al Rettore dell'Università che il Ministero non esaminerà nessuna altra proposta di concessioni degli studenti, finchè questi non siano tornati alle lezioni.

### Anche l'Inghilterra arma.

Sir Michael Hicks Beach, presidente del Board of Trade (ministro del commercio), parlando ai suoi elettori di Clifton, rilevò la deficienza delle forze marittime e militari dell'Inghilterra; disse che nella prossima sessione il Parlamento dovrà occuparsi principalmente della difesa del paese. Essendo Hicks Beach uno dei più influenti del partito conservatore, si deduce che il gabinetto di Salisbury si è convinto della necessità dei provvedimenti militari e della giustezza della teoria di sir Charles Baresford, di lord Wolsey e di altri propugnatori degli aumenti della flotta e della truppa di terra.

### Provvedimenti militari russi.

Scrivono da Varsavia che, nelle decorse settimane al confine nei distretti galiziani di Kamienka - Strumilowa e Sokal, che si estende per 15 chilometri lungo una palude da Torki a Stojanow, ebbero luogo delle cavalcate per iscopi di studi da parte dello stato maggiore russo. Vennero pure eseguite misurazioni di terreni.

### Stanley.

Il Daily Chronicle dice che a Londra giunsero delle lettere di Stanley che saranno presto pubblicate.

« Tuttavia — soggiunge — esistono delle ragioni per non rivelare attualmente al pubblico il luogo esatto ove si trova Stanley. »

I giornali di Bruxelles pubblicano il testo dell'ultima lettera di Stanley datata 17 agosto 1888.

### Sempre Boulanger.

Scrivono da Parigi 15 gennaio:

La notizia data sabato sera dall'Etendard e che vi ho telegrafato, circa l'accordo, fra Boulanger ed i clericali, non fu peranco smentita dai giornali boulangisti. Secondo il citato giornale, che dichiara essere stato informato da persona degna di fede, Boulanger avrebbe dunque promesso ai clericali, se questi votano per lui, che arrivato al potere favorirà con tutti i mezzi lo sboccamento dell'Italia in una dozzina di repubblicche sotto la presidenza del Papa, il quale allora rientrerebbe in possesso del preteso patrimonio di San Pietro.

Non è da meravigliarsi che l'eroe di Tunisi, che è stato battezzato con ragione il più gran ciarlatano del secolo, abbia fatta questa promessa insensata, per effettuare la quale bisognerebbe far la guerra ad una nazione di trenta milioni, pronta ad ogni sacrificio per difendere la sua unità ed indipendenza.

Ciò che mi fa credere esatta la notizia dell'Etendard è l'attitudine del

brav' general verso i clericali. Benchè egli non sia nè monarchico, nè repubblicano, egli distribuisce promesse a tutti. Così per compiacere gli imperialisti, tira fuori la storiella della confederazione italiana, col Papa alla testa, perchè quella fu sempre l'idea fissa di Napoleone. Da alcuni giorni Boulanger è in ribasso, non ostante l'attiva propaganda dei suoi agenti elettorali. Nei Circoli ministeriali si calcola che egli non avrà più di cento ottanta mila voti, dato e non concesso che tutti gli orleanisti votino per lui. I reazionari, compresi i bonapartisti, non dispongono a Parigi di più di ottanta mila voti.

Sono molto legittimi i sospetti sulla origine obliqua dei fondi per i boulangisti nella presente lotta elettorale.

Oltre la lettera di Anatole de la Forge di cui si è già parlato, abbiamo infatti le seguenti considerazioni del Parti Ouvrier:

« Boulanger è arrivato al ministero della guerra in gennaio del 1886. La sua prima operazione fu quella di pagare 700,000 fr. di fondi segreti nel 1886; più due milioni e 38,000 fr. costituenti un fondo di deposito economizzato dai suoi predecessori.

« Nel corrente dello stesso anno 1886 egli ha dato fondo ai 700,000 fr. di fondi segreti correnti, ed a 300,000 fr. sottratti da lui al deposito di cui aveva la guardia sacra.

« Totale: un milione di fondi segreti (pel solo ministero della guerra!) spesi nel 1886 — quando pel solito bastavano 300,000 fr.

« Dal che risulta un piccolo divario, tra Boulanger e i suoi predecessori, di 700 mila fr. destinati esclusivamente a gonfiare la popolarità del brav' general... e questo spiega molte cose. »

### Il campo trincerato di Nizza.

Leggesi nella France Militaire:

« La più grande attività regna nel cantiere della batteria del monte Picciavert a 680 metri d'altitudine, al confluenza del Varo e della Tinea.

« Quest'opera occupa una posizione strategica di prim'ordine, che la permetterà di completare il campo trincerato di Nizza, mentre sbarra, in pari tempo, le strade di invasione che vengono dal nord e, fra le altre, quella di Clons.

« Una strada militare collega questa batteria colla carreggiabile che costeggia la dritta del Varo.

« La batteria stessa incrocerà i suoi fuochi con quelli della batteria progettata alla Madonna d'Utelle, al confluenza del Varo colla Vesubia. »

## CRONACA Urbana e Provinciale

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

18 gennaio 1889	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 19 gen.
Barom. ridott. a 10° alto met. 11610 sul livello del mare mill.	758.3	757.1	760.1	757.8
Umidità relativa	64	56	65	73
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. vel. k.)	E 9	E 16	E 1	0
Term. cent.	5.5	8.2	4.7	3.7
Temperatura massima 8.6 minima 4.9				
Temperatura minima all'aperto 2.5				

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 18 gennaio.

Probabilità: Venti freschi settentrionali a estremo sud, sereno altrove, ancora temperatura in diminuzione, brinate con qualche gelata sull'Italia superiore.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

## ASSOCIAZIONI CITTADINE

I collegi degli Avvocati e Procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo sono convocati per domani alle ore 11 ant. in terza adunanza onde procedere alla nomina delle cariche ed approvazione dei conti.

Per gli studenti. Gli studenti del Liceo di Verona discussero sull'affare del berretto.

Fu da tutti approvato il berretto alla Michelangelo, di colore grigio ferro, con nastro di seta dello stesso colore, avente da una parte una stella a 5 punte, o bianca o rossa o verde, secondo la classe dell'allunno.

Il berretto sarà da portarsi da tutti nell'andare e tornare di scuola, nelle commemorazioni e nelle passeggiate ginnastiche.

### Nuovo orario dell'Illuminazione pubblica per il mese di gennaio:

dal 1 al 10	da ore 5,10 p. ad ore 6,45 a.
» 11 » 21	» 5,20 » » 6,40 »
» 22 » 26	» 5,30 » » 6,30 »
» 27 » 31	» 5,40 » » 6,20 »

mentre l'orario vecchio era il seguente:

dal 1 al 10	da ore 5,15 p. ad ore 5,45 a.
» 11 » 20	» 5,30 » » 5,30 »
» 21 » 31	» 5,45 » » 5,15 »

L'orario della nuova impresa, non può trovare certo nessuna fondata obiezione, ora specialmente, che viene applicato in tutta la sua integrità, ciò che non era però fino a una settimana addietro per quanto riguarda l'orario del mattino.

### Prestito a premi della città di Bari 1868. 79.<sup>a</sup> Estrazione del 10 gennaio 1889:

Obbligazioni rimborsabili a lire 150:									
S.	N.	S.	N.	S.	N.	S.	N.	S.	N.
1	48	13	41	39	71	90	40	91	80
96	25	99	34	102	7	142	87	289	79
319	99	374	65	431	8	439	45	466	13
487	49	506	6	549	43	582	31	618	48
674	21	758	62	841	14	843	44	845	71

Obbligazioni premiate:					
Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
270	78	50000	204	29	100
696	11	2000	207	8	100
796	96	1000	209	83	100
302	21	600	282	56	100
353	77	600	396	67	100
180	84	200	439	82	100
672	91	200	785	58	100
877	91	200	822	20	100
104	56	100	831	49	100
148	40	100	867	67	100

Pagamenti e rimborsi dal 10 luglio 1889.

Il vajolo. Finora si è presentato sotto forma mite. I due casi di morte sono bambini al di sotto di un anno, abitanti in via Cisis.

Ne rimangono in cura 12. Tutte le case sospette sono sottoposte a sequestro.

### Veritas ed Equitas.

Egr. sig. Dirett. del Giornale di Udine.

Sere fa mi trovavo in compagnia di più persone e si discorreva della polemica tra Veritas ed Equitas relativamente agli articoli inseriti più volte nel di Lei pregiato Giornale.

Sono informato ora dalla voce pubblica che io avrei designato delle persone siccome quelle che potrebbero avere scritto gli articoli segnati con il pseudonimo di Veritas.

Dichiaro ora a per sempre, che io in quella riunione di persone parlai soltanto in via di ipotesi, né designai in via positiva e sicura chi è quello che ha fatto inserire gli articoli firmati Veritas.

Potrebbe essere qualche persona interessata di attribuirmi dichiarazioni che io non feci, ma sono in diritto di dichiarare solamente e sul mio onore, che io non conosco ed anzi ignoro affatto gli autori degli articoli firmati con i pseudonimi di Veritas ed Equitas. Gradisca i sensi della mia stima e mi dichiaro

Taranto, 18 gennaio 1889.

Di Lei Devoto  
LEONARDO MISSITTINI.

Un candidato giornalista. — Sentite questa, che è di un deputato antiboulangista Ranc. Egli non è persuaso, che il distillatore Jacques sia il deputato da preferirsi, ed avrebbe voluto che fosse invece il Vacquerie. Ne parlò con parecchi giornalisti, chiedendo ad essi perchè non avessero sostenuto uno ch'era della stessa loro professione. Ma i giornalisti rispondevano, che appunto perchè giornalista non volevano vederlo nominare deputato.

Su questo fatto nacque una disputa fra due lettori.

Il primo disse: I giornalisti hanno ragione. Essi vogliono, che il quarto potere, la stampa, sia indipendente, per cui quelli che l'esercitano non devono essere iscritti ad un partito parlamentare.

L'altro invece opinò: Io dico invece che hanno risposto così, perchè i giornalisti sono sempre avversari dei giornalisti.

Il primo: Io credo invece che i giornalisti se la dicono tra loro non solo nella tribuna della stampa ed in teatro dove sono invitati; ma anche ai conviti più o meno politici.

L'altro. A pranzo ed in teatro ed anche alla tribuna sono d'accordo, come gli avvocati, che però quando vestono la toga sono tutti di parere contrario del loro colleghi.

Alfa Beta.

Manifesti ingiuriosi. Alfa. Hai veduto quante ingiurie dice nei suoi manifesti elettorali Jacques contro Boulanger e quante ne dice

Boulanger ne' suoi contro Jacques?

Beta. Ho veduto quelle ed anche delle altre che li comprendono entrambi.

Alfa. Ebbene: mi sapresti tu dire quale dei due abbia ragione?

Beta. Evidentemente tutti e due.

Alfa. Lo ammetto; ma perchè, invece d'insultarsi a vicenda, i due rivali non cercano ciascuno di far valere i propri meriti verso la Patria?

Beta. Per far questo bisognerebbe averne. Poi essi sono veri amici del Popolo e cercano d'istruirlo.

Alfa. Capisco. Grazie!

### Il foglio periodico della R. Prefettura n. 61 contiene:

489. L'ufficio del Genio civ. gov. di Udine è autorizzato alla immediata occupazione di stabili inerenti per la costruzione di un tratto d'argine sulla destra del Tagliamento tra le frondi Aurava e Valvasone. Coloro che avessero ragioni sulle indennità, dovranno presentare i loro reclami entro giorni 30 dall'11 corr. gennaio.

493. Nella esecuzione immobiliare promossa dalla ditta G. A. Vianello commerciante di Venezia contro Sporen Antonio fu Francesco, ed altri di Gemona, presso il R. Tribunale di Udine furono venduti alcuni immobili, compresi dal 1° lotto per il prezzo di lire 4550, e quelli compresi dal 2° lotto per lire 3055. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sui prezzi suindicati scade coll'orario d'ufficio del giorno 26 corr.

494. L'esattore di Maniago fa noto che il 22 febbraio p. v. si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti ai debitori dell'esattore che fa procedere alla vendita.

495. Nell'esecuzione provocata presso il Tribunale c. c. di Udine dal signor Botta Antonio fu Giovanni di Trieste contro Coen-Anna Aron di Manzinello seguirà nuovo incanto davanti il suddetto Tribunale all'udienza del 20 febbraio p. v.

496. La Banca Cooperativa Udinese avvisa i signori azionisti che nel giorno di domenica 8 febbraio 1889 alle ore 10 ant. avrà luogo nella residenza della Banca, l'Assemblea generale ordinaria.

497. La Società Anonima per imprese pubbliche di Pordenone terrà l'assemblea generale degli azionisti il giorno di domenica 27 gennaio 1889 alle ore 10 ant. nella sala del Teatro Sociale.

499. Nel giudizio di appropriazione incanto da Faleschini Maria vedova Zearo, contro Missoni Annita e Fiorinda fu Andrea in tutela dello zio Missoni Leonardo, tutti contumaci, presso il R. Tribunale C. e C. di Tolmezzo, nel giorno 28 febbraio p. v. alle ore 10 ant. seguirà l'incanto di immobili in un sol lotto.

(Continua).

## Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. Questa sera alle 8 si rappresenta Jone, opera in 4 atti del maestro Petrella.

Domani Ernani, lo spettacolo comincerà alle 7.15 precise, causa il veglione del Nazionale.

Martedì, ultima della stagione e serata d'onore del distinto tenore sig. Marziale Parini.

Si darà l'opera Jone e il serafante canterà la romanza dell'Ebreo.

Giovedì 24 si produrrà il celebre violinista Thomson, che raccolse i più splendidi allori in tutte le principali città del mondo.

Raccomandiamo anche noi all'impresa di tenersi limitata nello stabilire il prezzo d'ingresso.

Coloro che hanno prenotato palchi, poltrone e sedie per il concerto, sono pregati di ritirare lo scontrino entro la giornata di martedì.

Ci consta che venne stabilita l'introduzione della luce elettrica, essendo definite le trattative in corso fra i proprietari del teatro e l'impresa Volpe-Malignani. A ciò contribuì pure l'intervento del R. Prefetto comm. Rito. La nuova illuminazione comincerà nella prossima primavera.

Programma musicale da eseguirsi dalla banda del 35° Reggimento fanteria in Piazza Vittorio Emanuele domani dalle ore 12 alle 2:

1. Marcia « Volontari d'Africa » Leonelli
2. Duetto « Guarany » Gomes
3. Valzer « Sangue Vennese » Straus
4. Sunto atto 1° « Gioconda » Ponchielli
5. Potpourri « Faust » Gounod
6. Polka Rogerro

Paolo Ferrari a Corte. Mercoledì Paolo Ferrari ha avuto l'onore di essere ricevuto in udienza particolare da S. M. la Regina.

La Regina, colla squisita affabilità



che le è propria, si intrattene coll' illustre autore, congratulandosi anzitutto dello splendido successo ottenuto dal suo *Fulvio Testi* a Milano e a Roma, successo a Lei noto dalla lettura dei giornali, non avendo ancora potuto assistere alla rappresentazione del nuovo lavoro.

Parlò anche molto della Casa di Savoia, di cui si parla e un personaggio figura nel *Fulvio Testi*.

L'udienza durò a lungo, e Paolo Ferrarini ne uscì lusingatissimo.

**Un intervento diplomatico per le ballerine dell'Eden Théâtre.** Tutto il corpo di ballo dell'Eden Théâtre di Parigi, composto per la maggior parte di ragazze milanesi, presentandosi pochi giorni sono a riscuotere la paga quindicinale, ebbe la sorpresa di sentirsi dire dall'impresario: — lo vi pago la quindicina, ma voi dovete firmare una rinuncia del contratto che vi lega con me per altri nove mesi.

Le povere ballerine rifiutarono di firmare lo strano patto, e guidate dalla Limbo — prima ballerina — si recarono all'ambasciata italiana per domandare protezione.

Menabrea si è subito dichiarato disposto a sostenere le ragioni delle ballerine italiane e, fatto chiamare un avvocato, si recò con lui dall'impresario e minacciandolo di citarlo davanti ai tribunali lo ridusse a ritirare la minaccia, a pagare la quindicina alle ballerine, ed a mantenere i patti stipulati con esse.

## Carnovale del 1889

**Ballo degli studenti.** Questa sera alle 9 ha luogo il ballo degli studenti al Teatro Nazionale.

**Veglioni.** Domani sera il Teatro Nazionale apre la serie dei suoi allegri veglioni. L'orchestra sarà diretta dal maestro Casoli e suonerà nuovi e scelti ballabili dei migliori compositori italiani e stranieri.

Si comincerà alle ore 10. Alla Sala Cecchini e al Pomo d'oro vi saranno i soliti frequentatissimi veglioni delle domeniche.

## IL CONCORSO DELLA BELLEZZA

Scrivono da Torino 16: Dunque è deciso che il primo concorso di bellezza che si terrà in Italia, debba essere un avvenimento.

La curiosità, questa molla strapotente che agisce sugli uomini, ha messo il fermento addosso a questa buona popolazione. I palchi del teatro Scribe — dove avrà luogo la sera del 26 corrente il concorso — vanno a ruba. Quelli di primo ordine (lire 100) e di secondo (lire 80) sono tutti venduti da un pezzo. A mala pena se ne trova ancora qualcuno di terzo e di quarto.

L'entrata è fissata a dieci lire, ma fosse anche a venti, quella sera (o meglio quelle sere, giacché la premiazione non sarà che al 28) ci sarà certamente una folla fenomenale.

Ciò che maggiormente stuzzica la curiosità sono le notizie che riguardano le concorrenti. Si sa che le fotografie continuano ad arrivare ogni giorno.

La giuria, che ha il grave compito di scegliere la più bella, si trova imbarazzata nel decidere sull'accettazione o sul rifiuto. Le fotografie sono così carine che essa ne accetterebbe ben volentieri tutti gli originali se non fossero di gravi spese cui si va incontro accogliendo tante concorrenti, poiché è noto che elleno saranno alloggiati gratuitamente all'*Hôtel Feder*, che è uno dei primari della nostra città.

Queste donne, ansiose di sottoporre al giudizio d'esimii artisti torinesi appartengono a quasi tutte le nazioni. La più lontana è di Buenos-Ayres. C'è una in genere le ungheresi e le rumene. Sentimentale (sempre secondo la fotografia) una svedese dai grandi occhi pensosi. Irrresistibile seduttrice una pagina che nella lettera accompagnante al ritratto, ripete per tre volte ch'ella è a Parigi *très courtisée*, e che prende lo *sleeping-car* per venire in Italia, e che non beve che *Chimpagne*! Una regina... da operette certamente. Poiché le concorrenti italiane, come Spa.

## La medaglia di S. Elena

Trent'anni fa, a molti uomini maturi d'età e d'aspetto marziale brillava sul petto la medaglia cosiddetta di S. Elena, istituita dall'Imperatore Napoleone III per gli avanzati delle grandi armate, per gli ultimi superstiti dell'epopea napoleonica.

Nel 1859, in Francia ed in Italia,

come negli antichi territori dell'Impero napoleonico, i decorati erano 43,592. Nel 1871 non erano che 38,708. Dieci anni dopo si ridussero a 2920; nel 1887 non erano che 244.

Attualmente se ne suppongono viventi 130: il più vecchio di questi è nato nel 1785; il più giovane nel 1800, quest'ultimo mozzo su di una nave imperiale.

## FATTI VARI

**Il «gatto a nove code».** Il pubblico di Londra spaventato dal gran numero dei delitti impuniti che infestano la città, chiede il ristabilimento del «gatto a nove code» (*cat o' nine tails*). Diciamo qualche cosa di questo castigo.

Il *cat o' nine tails* è un supplizio terribile che per altro non mette in pericolo la vita di colui cui è applicato. Il paziente è chiuso fino al disopra delle reni in una cassa di quercia, a nudo fino alla cintura; le braccia alzate al disopra della testa sono trattenute da una traversa di legno, alle cui estremità sono fissate le mani in due anelli di ferro; il corpo è appoggiato su un ceppo alle cui sommità è posta la traversa. Insomma, nessun movimento è possibile.

Il «gatto a nove code» si compone di una frusta il cui manico ha 50 centimetri di lunghezza; ad uno dei capi è un'impugnatura di crine, all'altro sono sei corde lunghe un metro e mezzo, con nodi di tanto in tanto.

Una volta, l'incaricato dell'esecuzione era il carnefice, oggi, l'ufficio spetta ai custodi del carcere. Un magistrato può, soltanto per gli attacchi contro le persone, con violenza e su una via o per una strada maestra, condannare il colpevole a ricevere da venti a cinquanta colpi di staffile.

Quando il numero oltrepassa i trenta, la pena è divisa in due, la seconda parte vien amministrata almeno sei mesi dopo la prima; talvolta la prima parte al principio della sentenza di imprigionamento, e la seconda allo spirare del termine della detenzione.

Di solito, all'esecuzione non sono presenti che il governatore dello stabilimento, il medico e i carcerieri. Al primo colpo applicato di tutta forza sulle spalle, un largo solco rosso si disegna sulla pelle; al quinto il sangue zampilla; al ventesimo, il dorso non è più che una piaga. Il condannato non grida più, urla spaventevolmente sul principio; ma dopo una dozzina di colpi non sono che ruggiti soffocati.

Otto o dieci giorni dopo, il supplizio, che spesso bisogna ripetere di peso nella sua cella, è quasi guarito, ma — scrive il corrispondente del *Temps* — è raro che un individuo il quale abbia assaggiato una volta il «gatto a nove code» si trovi in istato di recidiva, lo che indica l'efficacia della pena, malgrado la sua barbarie.

Alla prossima sessione verranno presentate al Parlamento petizioni per il ristabilimento di questa pena, che, del resto, è in vigore nell'esercito e nella marina.

## NOTE LETTERARIE

### IN SULLA TOMBA

Oh! tu che qui riposi  
Alma gentile e bella,  
Sappi che la mia stella  
D'amor, con te spari.

Tu la mia vita amara  
Facevi apparir bella,  
E sempre fosti quella  
Che i miei destini guidò.

Or, che mi resta misero,  
Se in te perdesi la vita,  
Come potrò gradita  
Più ritornarla ancor?

Oh! viver non poss'io  
Senza di te, mia cara,  
Per sempre quest'amara  
Vita, vogl'io troncar!

E tu sacra tomba  
Che senti questo pianto,  
Deh! fa che a lei d'accanto  
Diedero possa almen!

Udine, 15 gennaio 1889.

SPANGHER FRANCESCO.

All'alba di quest'oggi cessava di vivere **Leonardo Pittaco** orfice di anni 77.

La famiglia desolatilissima ne dà il triste annuncio ai parenti ed amici.

Udine, 19 gennaio 1889.

I funerali seguiranno lunedì 21 corr. alle ore 9 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore partendo dalla casa in vicolo Schioppettino, n. 5.

## Telegrammi

### L'«Amphitrite»

Roma 18. Nel pomeriggio l'onorevole Crispi ha conferito lungamente con l'ambasciatore d'Austria, Bruck. Si dice che l'argomento principale di questo colloquio fu il passaggio accordato ai cosacchi dal Lloyd austriaco sul piroscalo *Amphitrite*.

### Notizie dal Sudan

Suakim 18. Un messaggero indigeno fu inviato a Kartum dalle autorità egiziane da Suakim per informarsi della situazione; ritornò, avendo terminato il viaggio da Kartum in 24 giorni, porta una lettera di Slatin che è tuttora prigioniero. Costata che Lepton è morto in cattività il 5 maggio.

Nessuna notizia autentica è conosciuta a Kartum riguardo Emin, soltanto corre voce che le province equatoriali sono cadute in mano dei mahdisti. Tutti i prigionieri europei a Kartum godono buona salute.

Londra 18. Notizie da Suakim riferiscono la voce che l'emiro di Barber marcò sopra Dongola, seguito da Mohamel-el Kair e che Abugirgeh, capo dei dervisci, attualmente a Kassala intendeva recarsi ad Handub.

### Esplosione

Londra 18. Una esplosione avvenne nelle miniere di Hyde (Cheshire). Sette cadaveri furono ritrovati, credesi che vi siano ancora 18 morti e molti feriti.

### I russi nell'Asia centrale

Pietroburgo 18. Il *Novojevremia* annuncia che una missione straordinaria di Bucara è attesa a Pietroburgo incaricata fra le altre cose di chiedere la restituzione di Samarcanda in cambio d'una grande provincia limitrofa.

### Un petardo a Barcellona

Madrid 18. Ieri scoppiò un petardo a Barcellona in un edificio dirimpetto al Museo. La detonazione fu così terribile che cagionò panico incredibile. Il primo piano dell'edificio crollò. Un servitore fu gravemente ferito.

### Contro i vini italiani

Madrid 18. I negozianti francesi di vini a Tarragona, Tenos, Torredonbarra ed altre città di Catalogna, convocarono un meeting allo scopo di decidere di chiudere tutti i loro stabilimenti nel caso che un carico di vino italiano venisse sbarcato nel porto di Tarragona.

### I tedeschi allo Zanzibar

Londra 18. Il *Times* ha da Zanzibar: Si viene ora a sapere che quattro missionari tedeschi furono massacrati dagli arabi a Tugudre; gli altri sono tenuti prigionieri, compresa una donna.

Gli arabi domandano una somma per il riscatto. Due missionari si rifugiarono a bordo della nave tedesca a Darsalesem. L'ammiraglio tedesco vi sbarcò dei marinai per tenere la guarnigione. E' la prima volta che i missionari sono attaccati e uccisi presso la costa dello Zanzibar.

**Lezioni nelle lingue tedesca ed inglese si danno a modiche condizioni.**

Rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

## MERCATI DI UDINE

Sabato 17 gennaio 1889

### GRANAGLIE

Granoturco nuovo	L. 10.50	12.—	All'ett.
Giallone	» 13.—	»	»
Giallone	» 13.15	13.25	»
Semi-giallone	» 12.30	12.50	»
Cinquantino	» 6.—	8.—	»
Sorgo rosso	» 5.50	6.—	»
Castagne	» 9.—	8.—	»
Segala	» 11.—	—	»
Frumento	» 17.—	—	»
Fagioli di pianura	» 13.—	17.—	»
» alpigiani	» 23.—	28.—	Al quint.
Orzo briliato	» 26.—	27.—	»

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 18 gennaio

R. 1. 1 gennaio	98.50	Londra 3 m. a. v.	25.28
» 1 luglio	94.33	Francesco a vista	100.85

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	—	a	—
Bancanote austriache	da	210.12	a	211.—

FIRENZE 18 gennaio

Nap. d'oro	—	A. F. M.	—
Londra	25.16 1/2	Banca T.	—
Francesco	100.47 1/2	Credito I. M.	874.—
Az. M.	778.50	Rendita Ital.	96.50

LONDRA 17 gennaio

Inglese	99 1/8	Spagnuolo	—
Italiano	94 7/8	Turco	—

BERLINO 18 gennaio

Berlino	168.10	Lombardo	—
Austriache	108.70	Italiano	96.49

## Particolari

VIENNA 19 gennaio

Rendita Austriaca (carta)	82.35
Idem (arg.)	83.65
Idem (oro)	111.65
Londra 12.	Nap. 9.52 —

MILANO 19 gennaio

Rendita Italiana 96.52 — Serali 96.47

PARIGI 19 gennaio

Chiusura Rendita Italiana	95.55
Marchi l'uno	124.60

P. VALUSI, direttore.

G. B. DORETTI, editore.

OTTAVIO QUARONZO, gerente responsabile.

(2 pubb.)

## PROVINCIA DI UDINE

### DISTRETTO E COMUNE DI LATISANA

#### Avviso di concorso

alla condotta medico-chir. del II° riparto

Per rinunzia del titolare, a tutto gennaio corr. rimarrà aperto il concorso medico-chirurgo-ostetrico del secondo riparto di questo Comune (frazioni inferiori), coll'obbligo di prestar cura gratuita ai soli poveri e collo stipendio di lire 2500.

Il servizio è subordinato ad analogo capitolato ostensibile in Municipio.

Gli aspiranti dovranno inviare la loro istanza corredata dai documenti comprovanti l'età, l'incensurabilità, la sanità e robustezza e l'idoneità.

Latissana è posta in pianura, sul Tagliamento e sulla ferrovia Udine-Venezia ed ha buone strade, aria salubre e considerevole ceto civile. Abitanti del comune 5045, — del riparto medico 1175.

Nel Capoluogo v'è un Ospedale (affidato al medico del I° riparto ed alle Suore di Carità) che accoglie ammalati poveri anche nel 2° riparto.

Latissana, 16 gennaio 1889.

Il Sindaco

GIACOMETTI dott. GIROLAMO



## Importante

### NOTIZIA.

Con garanzia del pagamento dopo la guarigione si sana in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna sia pure ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento o bruciore, flusso ecc. (V. *Miracolosa Integrazione o Confetti vegetali Costanzi* in 4° pagina).

## IN TARCENTO

da affittare, od anche da vendere, una casa in centrica posizione, egregiamente servibile anche ad uso di pubblico esercizio.

Rivolgersi al proprietario signor ARMELLINI LUIGI fu Girolamo.

## AVVISO.

La Ditta *Girolamo D'Arconco* avvisa i suoi clienti di Città e fuori, che col primo gennaio 1889 trasporterà il suo laboratorio di manufatti in cemento e pietre artificiali nel proprio Stabilimento appositamente eretto lungo la strada di circonvallazione fra Porta Pascoles e Grazzano, e sarà inoltre, come sempre, copiosamente fornito di calce e cemento della Società Italiana di Bergamo e Casale.

Avvisa in pari tempo che col primo gennaio stesso cesserà ogni ingerenza da parte sua nel laboratorio finora tenuto in Gervassuta.

GIROLAMO D'ARCONCO.

## RICERCA D'IMPIEGO

Un Capitano giubilato, pratico di Amministrazione, conoscendo la lingua tedesca e la francese, cerca posto di Segretario - Contabile, Viaggiatore od altro presso Casa signorile od Industriale. Modeste pretese ed ottime referenze.

Dirigere offerta al signor Direttore del *Giornale di Udine*.

## OFFELLERIA DORTA

Gli squisiti *Crapfen* (uso Vienna) si troveranno d'ora in poi, caldi, ogni sera alle 5 alla suddetta offelleria, e continueranno ad essere confezionati per tutto il Carnovale.

## ORARIO FERROVIARIO

(Vedi avviso in 4° pagina).

## Non più Medicine

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsia), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatulenza, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, rombo d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, brividi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi, e bile incoerente, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 42 anni d'invariabile successo.

Estretto di n. 100,000 cure annuali comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 67,811 — Castiglione Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima,

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422 — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 49,842 — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da costipazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,522 — Il signor Bladin da estenuazione, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 65,184 — Pruneto 24 ottobre 1866. Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI BACELLI in Teol. ed Arcip. di Pruneto

Cura N. 67,321 — Bologna, 8 settembre 1869. In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, Via S. Isidoro.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

### Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1/4 di chil. lire 2.50; 1/2 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8; 2 1/2 chil. lire 19.60; 4 chil. lire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i sig. PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Borromei in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in

Udine . . . . G. Girolamo, farm. Reale.

» . . . . Giacomo Comessatti farm.

» . . . . Angelo Fabris, farmacia.

» . . . . Domenico De Candido farmacia alla Speranza.

## AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

DI

LUIGI GROSSI

13, Mercatovecchio, Udine

Grande assortimento di orologi di tutte le qualità, garantiti per un anno, ed a prezzi eccezionalmente bassi.

Svegliate da Lire 5 in più

Assortimento catene d'oro,

d'argento e di metallo.

## BOLLETTINI FERROVIARI

Presso la tipografia G. B. Doretti

si trovano vendibili:

Dichiarazioni [per] bollette

di circolazione.

Dichiarazioni doganali.

Lettere di porto grande e piccola velocità per l'estero.

Lettere di porto grande e piccola velocità per la rete della Società Veneta e rete Adriatica.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliedht Parigi, 92, Rue De Richelieu.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.40 ant.	misto ore 7.40 ant.	ore 4.40 ant.	diretto ore 7.40 ant.
» 5.20 »	omnibus » 9.40 »	» 5.15 »	omnibus » 10.05 »
» 11.17 »	diretto » 2.20 pom.	» 10.40 ant.	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus » 5.43 »	» 2.40 pom.	» 5.44 »
» 5.45 »	» 10.10 »	» 5.20 pom.	» 9.55 »
» 8.20 »	diretto » 11.10 »	» 8.45 »	misto » 2.25 ant.
da UDINE a PONTEBBA e viceversa			
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.45 ant.	omnibus ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus ore 9.15 ant.
» 7.48 »	diretto » 9.45 »	» 8.55 »	diretto » 10.55 »
» 10.25 »	omnibus » 1.32 pom.	» 2.24 pom.	omnibus » 5.10 pom.
» 4.45 pom.	» 7.28 »	» 4.50 »	» 7.20 »
» 5.56 »	diretto » 8.22 »	» 6.35 »	diretto » 8.10 »
da UDINE a TRIESTE e viceversa			
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.55 ant.	misto ore 7.35 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus ore 10.57 ant.
» 7.53 »	omnibus » 11.15 »	» 9.15 »	» 12.35 pom.
» 3.40 pom.	» 7.32 »	» 4.40 pom.	» 7.50 »
» 6.10 »	» 9.24 »	» 9.15 »	misto » 1.05 ant.
Partenza da Udine ore 11 ant. arrivo a Cormons ore 12.37 pom. (misto)			
Cormons » 2.45 pom. Udine » 4.19 »			
da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro e viceversa			
da Udine	a Palmanova	a S. Giorgio	a Latisana
ore 7.25 a. 8.10	a. 8.31	a. 9.23	a. 9.52
p. 1.20 p. 2.02	p. 2.23	p. 3.13	p. 3.42
» 5.25 » 5.59	» 6.16	» 6.53	» 7.16
da Udine	a S. Giorgio	a Latisana	a Portogruaro
ore 8.31 a. 9.23	a. 9.52	a. 10.40	a. 11.12
p. 1.20 p. 2.02	p. 2.23	p. 3.13	p. 3.42
» 5.25 » 5.59	» 6.16	» 6.53	» 7.16
I due primi treni in partenza da Udine sono misti, l'ultimo è Omnibus			
Tutti i treni in partenza da Portogruaro sono misti			
Il primo treno (7.25 a.) e l'ultimo (5.25 p.) trovano la congiunzione per Venezia			
da UDINE a CIVIDALE e viceversa			
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 8.10 ant.	misto ore 8.35 ant.	ore 6.32 ant.	misto ore 7.07 ant.
» 11.07 »	» 11.42 »	» 9.15 »	» 9.35 »
» 3.46 pom.	» 4.21 pom.	» 12.25 pom.	» 1.10 pom.
» 8.29 »	» 8.58 »	» 4.47 »	omnibus » 5.16 »

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rosseter di Nuova York perfezionato dai Chimici signori RIZZI

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGO, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, ne rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione Lire Tre.

## CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio, perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio Lire 3.50.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

## TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, da Nicolò Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Taravello Candido, chinca-giere. — Belluno, Agostino Tonegutti, negoziante.

## BRUNITORE

istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75.

## MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna, siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di candele, vincono i flussi bianchi delle donne, segnano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici.

— Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot, 38, e metà in Napoli presso l'autore prof. Angelo Costanzi, via Mergellina, 6, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'iniezione lire 3 con siringa privilegiata lire 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3.80. — Tutto con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di 50 importanti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 88. — Si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie dell'Universo.

In Udine presso la Farmacia Bosero Augusto alla Fenice Risorta che ne spedisce in Provincia a 1/2 di pacco postale mediante aumento di cent. 75.

## Per colorire i vini

non più sostanze minerali venefiche di aniline-einoline né enogianine.

Meravigliosa tintura igienica composta di sostanze vegetali affatto innocue per tingere i vini rossi e bianchi del più bel colore naturale rubino, può usarsi in qualunque dose. Raccomandasi ai signori possidenti e consumatori che vogliono conservare il tipo nostrano.

Un ettogramma è sufficiente per tingere 2 ettolitri vino rosso. Bottiglie da ett. 3 lire 4.25.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine. — Si spedisce verso l'anticipazione dell'importo e di altri cent. 50 per pacco postale.



## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAF-FREDDO, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI &amp; C., Milano - PAGANINI, VILLANI &amp; C., Milano

## SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine

Rigeneratore universale lire 3 la bottiglia.  
Acqua celeste africana lire 4 la bottiglia.  
Tintura fotografica lire 4 la bottiglia.

Sono tre tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Balsamo della Divina Provvidenza. Guarisce in brevissimo tempo: dolori articolari, febite, piaghe, tumori, furuncoli, sarnia-scottature ecc. — Bottiglie da lire 2 e da lire 1.

Per lucidare le scarpe od altro, fate uso del Nubian che è la migliore vernice del mondo. Conserva la pelle, la rende lucida come lo specchio; non insudicia le sottane ed i calzoni. — Lire 1.50 la bottiglia.

## AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE.

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.



## SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

30 anni di grande successo!!!

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulti di malattia, necessita che per lettera dichiari i principali sintomi della sofferenza. Nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Per ottenere qualsiasi consulto, dirigere con lettera raccomandata le domande che si desiderano e lire 5, dentro lettera raccomandata al prof. D'AMICO, via Ugo Bassi, 29, Bologna.

